



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

1^a Sezione - Criminalità Organizzata

OGGETTO: Seguito di sommarie informazioni rese da:-----

KHIRI Hicham nato il 31.08.1979 in Marocco e residente in Perugia, strada Perugia – San Marco n°31, in possesso di Carta d'Identità Elettronica n°0039716AA rilasciata dal Comune di Perugia in data 09.06.2004, celibe, professione cuoco. Tel n°3397476534 oppure 3924124669 oppure 0755849762.-----

L'anno 2007 addì 03 del mese di novembre alle ore 03,20 negli uffici della squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Innanzi ai sottoscritti ufficiali di P.G. Isp.ri C. Giampiero BURCHIELLI e V. Sov. Emanuele FAINA, appartenenti all'Ufficio in epigrafe, è presente la persona nominata in oggetto, la quale viene escussa in merito alla cittadina inglese KERCHER Meredith Susanna Cara, rinvenuta cadavere in data 02 u.s.. Il KHIRI, che comprende e parla correttamente la lingua italiana, ammonito dell'obbligo di rispondere secondo verità, in merito ai fatti a sua conoscenza e non tacere circostanze riguardanti l'oggetto del presente atto, dichiara quanto segue:-----

Premetto di vivere da solo presso la mia abitazione di residenza in strada Perugia – San Marco n°31 ma da circa una settimana ospito una amica connazionale che si chiama Rachida, di circa anni cinquanta, unitamente al figlio Zakaria, di circa anni venti, ed alla di lui moglie Fatima, di circa anni venti. Tutti sono residenti in Perugia, località Prepo, e mi hanno chiesto ospitalità perché Rachida ha litigato con l'attuale marito che conosco con il nome di Mohamed. Lavoro presso il ristorante il Paiolo già dal giugno del 2002 e di essere assunto con qualifica di cuoco capo partita con orario 20.00-24.00 e di avere il giorno di riposo il mercoledì perché giorno di chiusura del ristorante. Preciso che l'ultimo mercoledì, 31 ottobre u.s., ho lavorato con il solito orario in quanto il ristorante è rimasto aperto. Sono altresì titolare di un negozio di abbigliamento denominato "Street Drem" ubicato in Perugia, via Ulisse Rocchi n°58, presso il quale sono titolare ed unico addetto. Il mio negozio osserva i seguenti orari: la mattina dalle 10.00 alle 13.00; il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Effettuo il riposo la domenica ed il lunedì mattina. Quest'ultimo giovedì 01 u.s. ho aperto il mio negozio solo di pomeriggio dalle 16.00 alle 20.00.-----

A Perugia vivono anche: mio fratello KHIRI Mohammed, che vive con la moglie e con le due figlie in via del Cortone; mia sorella KHIRI Maha, che vive con il marito in Villa Pitignano.-----

Il ristorante dove lavoro e di proprietà di Gelsomini Franco che lo gestisce in prima persona. Oltre a me nel ristorante lavorano: un aiuto cuoco peruviano di nome Edison di circa venti anni; un lavapiatti di nazionalità algerina di nome Brahim di circa cinquanta anni; il figlio del proprietario, Gelsomini Alessandro, che fa il pizzaiolo; la moglie del proprietario che si occupa della cassa ed aiuta a servire ai tavoli; una cameriera del Congo che conosco per Odeo Grazia.-----



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

1^a Sezione - Criminalità Organizzata

Il giorno 01 u.s. ho lavorato presso il ristorante come al solito dalle 20.00 alle 24.00 ed i predetti erano tutti presenti. Appena uscito dal lavoro ho incontrato un amico che conosco per Francesco, ma viene comunemente chiamato Simonino e balla la Break Dance, il quale mi chiedeva se andavamo insieme a ballare ed io, vista anche la stanchezza accumulata per i festeggiamenti di Halloween, gli rispondevo che ero stanco e lo salutavo. Sono tornato direttamente a casa, con la mia autovettura Opel Tigra, di colore nero e targata AE755PJ, che avevo parcheggiato in fondo a via Ulisse Rocchi nella piazzetta della Soprintendenza. Sono arrivato a casa alle ore 00.15 circa ed ho incontrato Zakaria che stava mangiando in cucina in quanto era appena rientrato. Le donne dormivano entrambe. Ho parlato per circa una decina di minuti con Zakaria e dopo siamo andati ognuno nelle proprie stanze a dormire.-----

A.D.R.: Durante la serata e per tutta la notte non ho effettuato ne ricevuto alcuna telefonata.-----

A.D.R.: Questa mattina mi sono svegliato alle ore 09.20 circa e sono andato immediatamente al lavoro presso il mio negozio. Alle ore 13.00 ho chiuso il negozio e sono andato a lavare la macchina presso il lavaggio del distributore Esso di Via Campo di Marte. Terminato di lavare la macchina sono andato al Mc Donald's di via Mario Angeloni a pranzare e, subito dopo, sono tornato a casa. Da casa ho telefonato ad una donna che aveva inserito su Cerco & Trovo l'annuncio di vendita di un divano-letto. Accordatomi con la stessa mi recavo a Ponte San Giovanni, sopra la C.G.I.L., a prendere il divano-letto. Caricato il divano-letto nella mia macchina lo ho portato a casa e, dopo averlo scaricato, sono tornato al lavoro. Alle 16.00 ho riaperto il negozio e alle successive ore 20.00 ho chiuso e sono andato a lavorare al Paiolo.----

Questa notte ho terminato di lavorare alle 00.30 e sono immediatamente tornato a casa con la mia vettura che avevo parcheggiato lungo via del Bulagaio.-----

Ho conosciuto Meredith al Pub Merlin nel mese di settembre u.s.. In quella circostanza feci prima conoscenza con la sua amica Sophie con la quale tentai un approccio ballando in pista. Dopo alcuni sguardi di complicità mi avvicinai e mi presentai. Dopo un po' che io e Sophie stavamo ballando mi presentò le amiche che la accompagnavano tra le quali vi era Meredith. Prima di lasciarci io e Sophie ci siamo scambiati i numeri di cellulare. Successivamente, quella stessa notte, dopo la chiusura del Merlin, ci siamo incontrati al Domus dove però non ci siamo parlati ma ricordo che prima della chiusura del locale Sophie era rimasta da sola in compagnia del gestore del Merlin che conosco con il nome di Pisco. Dopo quella sera, per circa due settimane, non ci siamo rivisti ma ci siamo scambiati alcuni SMS con i quali la invita ad incontrarci. Sophie mi rispondeva che ci saremmo visti al Merlin. La prima volta che ci siamo rivisti, al Merlin, abbiamo parlato e niente altro. Anche in quella circostanza si trovava in compagnia di alcune sue amiche tra le quali Meredith. Dopo un po' di tempo, un sabato sera, ci siamo rincontrati al Gradisca. In quella circostanza mi trovavo in compagnia di un mio amico che si chiama Abdel. All'interno del locale



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

1^a Sezione - Criminalità Organizzata

ho visto che c'era tutto lo staff del Merlin e molte studentesse straniere per le quali ogni sabato viene organizzato un pullman dai predetti. A fine serata, uscendo dal parcheggio insieme al mio amico Abdel, abbiamo incontrato Meredith e Sophie, quest'ultima ubriaca, ed un'altra ragazza che non conosco. Meredith, vedendomi, mi chiedeva se, viste le condizioni di Sophie, potevamo riaccompagnarle a casa. Io ed Abdel accompagnavamo le ragazze fino a Piazza Grimana dove sono scese dicendoci che abitavano tutte lì vicino. Ricordo in particolare che Meredith diceva di abitare poco sotto il locale denominato Contrappunto e che Sophie abitava in via Pinturicchio. Il pomeriggio successivo Sophie mi inviava un SMS per ringraziarmi del passaggio. Da quella sera non ci siamo più visti ne sentiti fino alla sera del 31 ottobre u.s. quando ho rivisto Sophie presso il Merlin. Quella sera Sophie mi chiese perché non avevo risposto al suo SMS di ringraziamento. Io risposi che non avevo soldi sul telefono. Da lì iniziava una complice conversazione che culminava in un bacio. Anche quella sera Sophie era accompagnata da Meredith ed altre due amiche delle quali non conosco i nomi. Le sue amiche, con le quali non ci siamo parlati e che sedevano a fianco a noi, sicuramente hanno visto il bacio tra me e Sophie. Dopo aver ballato ho chiesto a Sophie se veniva con me al Domus ma lei mi diceva che sarebbe venuta più tardi perché secondo lei era ancora presto. Alle ore 01.30 circa sono andato al Domus ed alle successive ore 02.30 circa ho visto arrivare Sophie in compagnia delle stesse amiche che erano con lei al Merlin. Anche lì abbiamo ballato e ci siamo baciati nuovamente. Alle 04.30 ho invitato Sophie a mangiare un panino in via dei Priori dal fornaio che sta sulle scalette che vano in via della Sposa, ma lei non accettava e restava con le sue amiche. Io quindi uscivo da solo e dopo aver preso il panino andavo a casa a dormire. Mi svegliavo alle 14 del pomeriggio successivo per poi andare al negozio.-----

A.D.R.: Non ci siamo mai scambiati regali ma ricordo che nel primo incontro con Sophie lei indossava un anello composto da tre fedine, incrociate, di colore argento. Feci un apprezzamento sul suo anello e le chiesi di farmelo provare e lo lasciai al dito tanto che alla fine della serata mi dimenticai di restituirglielo. Il giorno successivo mi inviò un SMS raccomandandosi per l'anello. Dopo circa quattro giorni Sophie, assieme a Meredith ed altre due amiche che non entrarono all'interno del mio esercizio, venne da me al negozio a riprendere il suo anello.-----

A.D.R.: Oltre alle utenze che ho in uso ho anche due sim card, una Tim, rispondente al n°3337696483, ed una Vodafone, con IMSI n°8939107000060616623. Entrambe le sim mi sono state lasciate da una mia amica israeliana, attualmente residente a Tel Aviv, di nome HATUKA Keren, che parla e comprende la lingua italiana, ma che è rientrata al suo paese due anni fa per caricarle ed evitare che scadessero. Telefono di Keren è 00972522230482.-----

F.L.C.S.-----

V. Ser. H